

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese, CERVINO

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione... Pagamento anticipato

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5... Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Nostre campagne: Ancora gli emigranti reduci dal Canada

Il giorno 9 gennaio il nostro giornale, primo fra tutti - e potremmo anche dir solo - dava diffuso conto di una inchiesta compiuta da un nostro inviato speciale...

Il Paese

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA nel suo XVI Anno

ABBONAMENTI

Un anno in Italia L. 16 (Semestre e trimestre in proporzione) con i seguenti premi gratuiti:

- a) L'Almanacco del Club Alpino b) oppure «La Settimana Illustrata» c) oppure «La Lettura Sportiva»

L'Almanacco del Club Alpino 1911

È una pubblicazione della S. U. C. A. I., fatta a favore del rifugio «Roma» nel Trentino, in vendita al prezzo di Lire 5 la copia.

La Settimana Illustrata

È la più diffusa rivista italiana settimanale popolare, illustrata a colori, e d'attualità, edita in Milano in fascicoli di grande formato, 20 e 24 pagine.

La Lettura Sportiva

È la più importante pubblicazione settimanale illustrata di sport, edita in Milano, in fascicoli di grande formato, 20 e 24 pagine.

Abbonamenti speciali senza premio

Per gli esercenti: annuo L. 12 Per gli operai e per i ferrovieri al mese L. 1

Semestre e trimestre in proporzione

Ai propri lettori inoltre IL PAESE offre i seguenti abbonamenti con premio semigratuito: IL PAESE è:

La giovane Italia

Giornale settimanale di Avanguardia, organo ufficiale della «Associazione Italiana di Avanguardia» pubblicazione di 20 pagine, diretta dal celebre Notari

Vita

Rivista quindicinale illustrata 32 pagine riccamente illustrate, d'attualità, con la collaborazione dei più reputati scrittori italiani, annuo L. 18

Le Esposizioni di Roma e di Torino nel 1911

Pubblicazione settimanale illustrata destinata ad essere la più completa cronistoria del magnifico avvenimento, diretta dal professor Enrico Mercatelli annuo L. 20

- «Varietas» (Casa e Famiglia) 17.50 «Scienze per tutti» 19.00 «L'Avvisatore Italiano» 18.00 «La Novità» 19.00 «La Moda Illustrata» 18.00 «Il Ricamo» 18.00 «I Tribunali» 18.00

LA «GIOVANE ITALIA», ASSOLTA

A Milano, a porte chiuse, sabato è incominciato ed ieri è terminato il processo voluto dalla procura generale di là, rappresentata dal comm. Nicora, membro attivo della Contraternità della Chiesa di S. Maria della Passione, e irreducibile lavoratore della «Società della morale» contro Notari, direttore della «Giovane Italia» la tribuna settimanale dalla quale periodicamente diffondono le loro idee laiche e massime liberi pensatori d'Italia.

I magistrati milanesi hanno assolto. Non parve ad essi sufficiente per stronzare la iniziativa ardita, costante ed onesta del giovane collega nostro, l'incriminazione per oltraggio al pudore di un articolo «La coltivazione della foglia di fico» apparso all'indomani di quella ineffabile circolare colla quale l'on. Luzzatti elevava qualunque guardia di pubblica sicurezza a giudice della morale ed arbitro d'ogni libera manifestazione artistica.

I giudici di Milano hanno assolto «per non provata reità». La parola di Ferdinando Martini, perito, e quella della difesa rappresentata dagli on. Ronchetti e Muratori sono riuscite a far sfuggire ancora una volta la «Giovane Italia» da quella fitta rete che i clericali, con sistema e con tenacia, le sono andati tessendo d'intorno, ogni di più fitta, per costringerla al silenzio.

Nel campo clericale

La liquidazione di una Cassa famosa. La spiacevole avventura del duca di Campobello ha, come i lettori ricorderanno, fatto trapelare un altro scandalo quello degli Fiorentini, fra i quali figura il nome di qualche prete tra cui certo Don Lorenzo Lorenzini.

I ferrovieri

Il progetto - Un voto - L'ultimatum. Si sono riunite di nuovo le sottogiuochie del Bilancio che esaminano il disegno di legge ferroviario. Dopo lunga discussione hanno approvato gli art. 2, 3, 4, 5, 6, 7, nel testo proposto dall'on. Abignente.

Una pioggia di fiori su Ermete Zacconi all'ultima recita a Parigi

Parigi 23. Da giorni agisce al teatro Antoine con infinito successo il grande artista italiano Ermete Zacconi. Per l'ultima rappresentazione di Zacconi la sala del teatro era gremita. Come al solito si notavano personaggi conosciutissimi: ministri, critici, autori attori ed attrici.

La vita di un uomo

Anche nel dramma «Al telefono», di De Lorde, il successo di Zacconi fu grandissimo. Alla fine dello spettacolo una vera pioggia di fiori cadde sulla scena. Il pubblico con si decidera a lasciare il teatro, applaudendo ininterrottamente Zacconi. Zacconi, carico dei suoi fiori tornava e ritornava a ringraziare.

Gravissimo scontro ferroviario

Londra 23. È avvenuto un grave scontro ferroviario ad Hopbinstown fra un treno viaggiatori ed un treno carico di carbone. Il primo vagone del treno viaggiatori è stato ridotto in frantumi. Gli altri sono danneggiati.

I radicali venoziani contro il ministero

L'assemblea della sezione veneziana del partito radicale dopo ampia discussione intorno all'attuale situazione politica ha votato il seguente ordine del giorno proposto dall'avv. Pietriboni che fa parte della direzione del partito. «L'assemblea, esortata alla presente situazione politica, richiamandosi ai precedenti deliberati: lamenta che l'indirizzo politico del Governo sia caratterizzato dalla presentazione d'un progetto di riforma elettorale che non risponde alle finalità della democrazia; invoca una più rigida condotta politica dagli uomini di parte radicale, che contribuisca alla distruzione del trasformismo e renda possibile l'avvento fattivo a rigeneratore della democrazia al Governo.»

Le elezioni di Milano

Solo verso le 2 dopo mezzanotte si sono potuti conoscere i risultati definitivi di tutte le sezioni. La lista clerico-moderata ha avuto il sopravvento - ma primo eletto è risultato il candidato dott. Edoardo Bonardi - con voti 18,438.

Il trattato di commercio serbo-austriaco

Belgrado 23. Stamane alle 10 tra il ministro degli esteri Milovanovic e l'invitato a. u. conte Forgach si fu lo scambio delle ratificazioni del trattato di commercio tra Austria e Serbia. Il governo serbo ha già preso tutte le disposizioni perché il trattato entri in vigore domattina.

Gli inglesi bombardano Bassora

Frankfort 23 - La «Frankfurter Zeitung» ha da Costantinopoli che a Bassora alcuni marinai inglesi sbarcati violentarono donne musulmane. La popolazione indignatissima venne a conflitto coi marinai e ne uccise parecchi. Subito dopo la nave inglese «Dubaya» cominciò a bombardare la città. Mancano particolari.

NOTE AGRICOLE

Chi oggi attraversa le campagne nelle ore meno fredde del giorno, vede gli agricoltori tutti intenti a spazzolare i geli infetti dalla diaspis, altri più solleciti, essendo già passati colla spazzola, stanno completando la cura col pennello.

Ma per la maggioranza dei nostri agricoltori si può proprio dire che si affrettino a chiudere la stalla dopo che sono scappati i buoi. Sicuro: per tanti e tanti la Diaspis fino all'anno decorso era un malanno che risiedeva più nella mente dei professori ambulanti che sui geli; e se si cercava di convincerli del loro torto, rispondevano con qualche risolino fra il sardonico e l'incredulo.

E intanto il male non curato dilagava, e si allargava colpendo, come sempre succede, anche coloro che per le buone intenzioni, per la pronta applicazione della cura, meritavano di rimanere immuni.

E questi cotoli colla stessa facilità che non credevano al malanno che ci sovrastava, oggi ne disperano e vanno dicendo che tanto fanno perché vi sono costretti ma che ormai la nostra gelicoltura è rovinata, a meno che il rimedio non venga dall'alto.

Questi signori hanno torto, grave torto: prima e dopo: il dovere di noi uomini è quello di combattere estremamente il male in tutte le sue manifestazioni, dove sancito, da leggi umane e, per quanto riguarda il credente, anche dalle divine.

Il dover nostro è quello d'istruirci di seguire gli insegnamenti di quelli che ne sanno più di noi, e nel caso in termini di frequentare le conferenze dei professori d'agricoltura, di leggere attentamente i periodici agrari, di osservare ed applicare quanto vanno facendo e sperimentando, i più avveduti agricoltori del paese ove risiamo.

E riparlano della Diaspis in particolare, bando a sterili accoramenti o a malintesi quietismi religiosi: applicare i rimedi che vengono suggeriti, coltivare razionalmente i geli esistenti, preparare convenienti lavori piantandone sempre di nuovi, ecco i modi non di vincere, ma di vivere col malanno in casa.

La vita dell'uomo è e dev'essere una lotta continua volta al meglio; e l'agricoltore veramente cosciente in questa deve temprarsi, per questa seconda battaglia deve vivere e morire.

L. L.

Il treno di lusso da Vienna per l'Italia

Col nuovo treno di lusso testè inaugurato fra Vienna e l'Italia sono arrivati a Roma gli alti funzionari delle ferrovie austriache che hanno preso parte alla già inaugurata.

Il nuovo treno circolerà fino alla fine di aprile tre volte la settimana e cioè lunedì, giovedì e sabato in partenza da Vienna, e lunedì, mercoledì e sabato in partenza da Roma. È una rapida e comoda comunicazione fra l'Austria e il sud d'Italia, poiché il treno predetto si riunisce a Bologna a quello proveniente da Berlino e prosegue per Roma; ora i due treni si riuniscono a quello proveniente da Parigi per proseguire il venerdì e la domenica per Palermo e il martedì per Taormina.

Al ritorno si segue lo stesso itinerario in senso inverso.

Il treno ora inaugurato parte da Vienna alle 14 e arriva a Roma alle 17.40 del giorno dopo; e da Roma parte alle 12.40 e arriva a Vienna alle 16.20 del giorno seguente.

Corpi d'allievi sergenti soppressi. Il Giornale militare ufficiale pubblica che sono stati soppressi i corpi di allievi sergenti istituiti presso i seguenti corpi: 53.º fant. Verocelli, 74.º id. Brascia, 78.º id. Alba, 94.º id. Fano, 6.º alpini di Verona, 7.º id. Conegliano, 1.º art. camp. Foligno, 21.º id. Piacenza, 5.º art. fort. di Venezia, 2.º id. Alessandria, 10.º id. Piacenza, 2.º art. mont. Conegliano, 22.º art. Messina e 1.º regg. genio Pavia.

Il trattato di commercio serbo-austriaco. Belgrado 23 - Stamane alle 10 tra il ministro degli esteri Milovanovic e l'invitato a. u. conte Forgach si fu lo scambio delle ratificazioni del trattato di commercio tra Austria e Serbia. Il governo serbo ha già preso tutte le disposizioni perché il trattato entri in vigore domattina.

Gli inglesi bombardano Bassora. Frankfort 23 - La «Frankfurter Zeitung» ha da Costantinopoli che a Bassora alcuni marinai inglesi sbarcati violentarono donne musulmane. La popolazione indignatissima venne a conflitto coi marinai e ne uccise parecchi. Subito dopo la nave inglese «Dubaya» cominciò a bombardare la città. Mancano particolari.

NOTE AGRICOLE. Chi oggi attraversa le campagne nelle ore meno fredde del giorno, vede gli agricoltori tutti intenti a spazzolare i geli infetti dalla diaspis, altri più solleciti, essendo già passati colla spazzola, stanno completando la cura col pennello.

Ma per la maggioranza dei nostri agricoltori si può proprio dire che si affrettino a chiudere la stalla dopo che sono scappati i buoi. Sicuro: per tanti e tanti la Diaspis fino all'anno decorso era un malanno che risiedeva più nella mente dei professori ambulanti che sui geli; e se si cercava di convincerli del loro torto, rispondevano con qualche risolino fra il sardonico e l'incredulo.

E intanto il male non curato dilagava, e si allargava colpendo, come sempre succede, anche coloro che per le buone intenzioni, per la pronta applicazione della cura, meritavano di rimanere immuni.

E questi cotoli colla stessa facilità che non credevano al malanno che ci sovrastava, oggi ne disperano e vanno dicendo che tanto fanno perché vi sono costretti ma che ormai la nostra gelicoltura è rovinata, a meno che il rimedio non venga dall'alto.

Questi signori hanno torto, grave torto: prima e dopo: il dovere di noi uomini è quello di combattere estremamente il male in tutte le sue manifestazioni, dove sancito, da leggi umane e, per quanto riguarda il credente, anche dalle divine.

Il dover nostro è quello d'istruirci di seguire gli insegnamenti di quelli che ne sanno più di noi, e nel caso in termini di frequentare le conferenze dei professori d'agricoltura, di leggere attentamente i periodici agrari, di osservare ed applicare quanto vanno facendo e sperimentando, i più avveduti agricoltori del paese ove risiamo.

E riparlano della Diaspis in particolare, bando a sterili accoramenti o a malintesi quietismi religiosi: applicare i rimedi che vengono suggeriti, coltivare razionalmente i geli esistenti, preparare convenienti lavori piantandone sempre di nuovi, ecco i modi non di vincere, ma di vivere col malanno in casa.

La vita dell'uomo è e dev'essere una lotta continua volta al meglio; e l'agricoltore veramente cosciente in questa deve temprarsi, per questa seconda battaglia deve vivere e morire.

L. L.

Cronaca del Friuli

Dalla Carnia

La casa villereccia

Cattedra ambulante. La casa villereccia della Carnia ha condotto il chiarissimo prof. Aristide Baragiola della Università di Padova a fare alcuni interessantissimi ed eruditi raffronti, che espone, illustrati da un grande numero di disegni e di fotografie, sulle «Rassegne varie» che si pubblicano a Riva S. Vitale nella Svizzera.

S'accresce così il contributo pregevolissimo che il prof. Baragiola va da anni portando con grande amore e con grande competenza alla storia della casa fra le popolazioni alpine e prealpine.

A Tolmezzo i membri della Commissione di vigilanza per la Cattedra ambulante d'agricoltura di Carnia e Canai del Ferro, han nominato presidente l'avv. Riccardo Spinotti, sindaco di Tolmezzo, e a vice-presidente il cav. Giuseppe Marchi, presidente del Circolo Agricolo di Tolmezzo. Fissato di indire la Mostra bovina di Ampezzo per la primavera 1911, e di studiare l'opportunità di indire una Mostra generale per tutta la zona nella primavera del 1913.

La Commissione è composta dei signori avv. Riccardo Spinotti, cav. perito Giuseppe Marchi, perito Giovanni Pittoni, perito Tomaso Tamburini, perito Ettore Tolazzi, perito Severino Somma, perito Damiano Pelzot, dott. Giovanni Bubba, titolare della Sezione di Cattedra, segretario.

Da Lestizza

Per la musseruola ai cani. Giorni fa nella frazione di Nespolo ebbe luogo una festa religiosa alla quale grande fu l'affluenza dei forestieri.

Non mancarono le solite numerose carovane di saltimbacchi; varie di queste possedevano dei mastodotici nonché famelici cani, che in barba a tutti i decreti prefettizi, alla presenza delle guardie del comune, girovagavano tutto il giorno liberamente senza musseruola esponendo ad un continuo pericolo le persone.

Il sig. P. S. capoguardia del comune in un pubblico esercizio sbadatamente ebbe ad incamperarsi in uno di questi cani «sempre senza musseruola» che trovavasi accovacciato; questi forse, intimorito alla vista della divisa si limitò ad andarsene quando. Ma se quel cane invece di protestare per il mancato usuale permesso avesse aggiunto un morso ai polpacci?

In tali occasioni di feste, specialmente, è da lamentare questo deplorabile stato di cose per cui l'autorità non si incarica di far rispettare i decreti.

Da Muzzana del Turgnano

Ha ragione il «Crociato»

La divisione del bosco di proprietà comunale, approvata dal Consiglio, ma fortunatamente non ratificata dall'autorità tuttora su giusta opposizione del Comitato forestale, ha dato modo al «Crociato» di dimostrare diffusamente i danni ed i pericoli nei quali si cadrebbe se la malsana idea dovesse divenire un fatto compiuto.

Nell'interesse di questo comune ci associamo per ciò completamente alle conclusioni se non agli argomenti tutti del «Crociato» augurandoci che gli abitanti di buon senso vedano di opporsi ad ogni costo a quella spartizione di boschi che costituiscono il patrimonio del comune e la ragione prima delle sue ottime condizioni di bilancio.

Perché è bene avvisare che il giorno in cui il Comune non ritirerà più dal suo patrimonio di che sopperire a tutte le esigenze di bilancio, dovrà necessariamente applicare quella sovrimposta e quella tassa di famiglia che ora non ci sono.

Da S. Daniele

Ciclista aggredito

Ieri notte il falegname Vincenzo Del Tes di Maizaco, se ne tornava pedalando verso casa sua quando incontrò due individui mascherati che gli si pararono dinanzi intimandogli di fermarsi e di consegnar loro quel che aveva indosso.

Egli per evitare di peggio, consegnò una quarantina di lire, ma i malandrini, non contenti, gli tolsero anche la bicicletta.

Il povero falegname fece la strada a piedi e si recò a denunciare il fatto ai carabinieri.

Da Maniago

Esami per l'elettorato

Il protore assistito dal direttore didattico ha ieri esaminato 25 candidati all'elettorato politico, ma ne ha trovati degni di approvazione soltanto sei.

Da Pravidomul

Bimba annegata - Incendio

L'altro giorno a Cedrugno di Pramaggiore una bambina di tre anni e mezzo figlia di Paolo Perissinotto, elusa la vigilanza dei suoi, accostavasi momentaneamente ad un mastello ripieno d'acqua cadendovi dentro.

Ne venne estratta ancora viva e malgrado le più sollecite cure del caso, di lì a poco essa aveva l'ultimo respiro.

Pure l'altra mattina a Cedrugno di Pramaggiore, per cause tuttavia sconosciute incendiavasi un pagliato di proprietà dei signori Martinuzzi.

Che non sia mai possibile scovare una volta qualche incendiario?

Da Latisana

Incendio

Nella località «Paludi» ieri, verso le 10 ant., si sviluppava un grave incendio in un fenile di proprietà di Simonin Sante I pompieri accorsero prontamente, ma non poterono che circoscrivere il fuoco salvando l'attigua abitazione. Andarono distrutti gli attrezzi rurali, la stalla, il sottoportico annesso e tutto il foraggio per un danno complessivo di 3 mila lire.

Da Codrolo

Un ballo

È stata finalmente aperta al pubblico la sala da ballo Lazzarini, con grande animazione di pubblico. Si è poi anche lungamente ballato nel padiglione del signor Travanti. Il carnevale si può dire nel suo pieno sviluppo, mentre l'ordine si conserva perfetto.

Da Perdenona

Il re riceve Savio

Savio, il giovane autore del nuovo monoplano omonimo ha desiderato fare omaggio al Re presentandogli le fotografie del suo apparecchio e sabato verso le 10 è stato ammesso alla presenza del sovrano.

L'udienza è durata 25 minuti e S. M. ha encomiato il giovane autore stringendogli due volte la mano.

Da Raccollana

Bimbo avvolto dalle fiamme

Modesto Martina, un bellissimo bambino di cinque anni, delusa momentaneamente la vigilanza materna, si avvicinò troppo al focolare e venne investito dalle fiamme. Soccorso prontamente, ma pur troppo tardi, dopo 48 ore di inenarrabile strazio, moriva.

I genitori sono in condizioni pietose.

Da Corno di Rosazzo

Un impiccato

Francesco Protesto, saggio cinquantaduenne, per improvviso assalto di alienazione mentale, salito sul solaio si appiccò ad una trave.

Fu trovato cadavere poche ore dopo dalla figlia Nunciata.

Da Gividalto

La Dante Alighieri - Fermo di tabacco

Ha avuto luogo l'assemblea della sezione locale della Dante Alighieri, per la nomina del Consiglio. E l'uscante venne riconfermato alla unanimità nelle persone dei signori: A. De Polles, Leont. P. N. Piccoli, A. Rippi, F. Strazzolini, L. Suttina, R. Zuliani.

Le guardie di finanza Aza ed Intini hanno scoperto in frazione Mero di Sotto un contrabbaiere il quale, accortosi d'essere seguito, abbandonò il sacco e scomparve.

Il fermo si riferisce a circa 15 chili di zucchero ed altrettanti di tabacco austriaco.

D'oltre confine

Pro Università italiana

Vienna - Parlando della lotta che si sta combattendo a proposito della facoltà giuridica italiana la Neue Freie Presse di Vienna dice che la storia delle vicende della facoltà ha grande importanza per i tedeschi e tanto maggior, quando più essi devono e vogliono ad ogni costo evitare di avere perfino l'apparenza di porre ostacoli all'accogliimento della domanda in materia di cultura dell'amica nazionalità italiana.

È dovere dello stato, anche dal punto di vista internazionale, di restituire agli italiani il godimento di un loro diritto che fu loro tolto, rilevando che i partigiani del club sloveno, presieduto da Susterzi, intendono far nuovamente ostruzionismo contro il progetto della facoltà giuridica italiana.

Il giornale dice che la lotta per la facoltà deve essere condotta a buon fine non solo perché si tratta dell'adempimento di un debito d'onore, ma anche perché la Camera deve dare a sé stessa la prova di una rivolta di un piccolo gruppo contro quasi tutto il

CRONACA DI UDINE Cronaca Provinciale

grande partito può essere vinto, e Suterio non deve essere il dittatore della Camera.

Un altro giornale, la « Sonn- u. Montag-Zeitung » dedica il suo odierno articolo di fondo al problema dell'Università italiana. Dice innanzitutto che le relazioni fra gli Stati non si possono regolare e giudicare secondo formule matematiche, e che spesso occorre un lungo faticoso lavoro di preparazione per desinare noi popoli appartenenti a Stati alleati il senso della solidarietà.

L'articolo accenna alla circostanza che dalle Crociate in poi lo sviluppo economico e politico dell'Europa centrale e dell'Italia si è effettuato simultaneamente con lotte contro gli stessi avversari e soggezioni agli stessi nemici. I porti italiani servirono al commercio germanico ed italiano come Fiume e Trieste servono ancora ai commerci dell'Europa centrale.

Quindi fra questa e l'Italia esisterebbe ancora lo stesso parallelismo di interessi come in passato.

Incombe quindi all'Austria un obbligo grave e indifferibile, quello di dare agli italiani che le sono soggetti l'Università italiana su suolo austro-italiano, per dar così espressione visibile al fatto che l'Austria è divenuta la loro patria.

Il giornale dice essere necessaria la sollecita decisione a favore della Facoltà italiana appunto in questo momento dacché colla nomina di uno sloveno a vescovo di Trieste si è fatta agli sloveni una concessione che deve disgustare gli italiani.

Per la redenzione dei popoli

La intolleranza che domina in Italia e, in generale, anima certi concorsi, persiste nel non voler nominare professore ordinario di diritto internazionale Edoardo Cimballi, onore dell'ateneo sassarese e autore di numerose, dottissime, geniali pubblicazioni, in cui vibra il pensiero moderno, lodata, senza restrizioni, da sociologi e giuristi insigni, come Giacomo Novicov, Pradier Fodère, Dorade (per brevità ometto altri critici, non meno chiarissimi, italiani e stranieri).

L'intolleranza non vuole che faccia carriera; gli lesina lo stipendio, lo costringe a rimanere straordinario. Ora se fosse lecito in materia seria il *colombourg*, io direi che ordinario non sarà mai il prof. Cimballi, ma è sempre straordinario per la sua mente vigorosa, per i suoi studi, per le sue idee umanitarie, che da tempo lo fecero uscire dalle zone grigie dell'insegnamento cattolico, che predica un diritto internazionale antiquato in urto con i principi di vera libertà, materialità di violenza medioevale, apologetica più o meno variegata a nuovo, della schiavitù dei popoli.

Un professore ordinario dalla spina dorsale flessibile che — direbbe Peladan — *pensò per procura*, che ricami — sia pure con stilo nuovo — su il vecchio diritto internazionale — come pare lo vogliono coloro che gli negano ostinatamente la promozione — Cimballi non sarà mai.

*Colombourg* a parte, Cimballi è inoltre straordinario per la tenacia con cui lotta per la sua causa, e lottando per questa, lotta pure energicamente per la libertà scientifica e per la idealità cui deve ispirarsi il nuovo diritto internazionale, che tende appunto alla redenzione dei popoli.

Sirano perlanto che un giurista illustre come il prof. C. F. Gabba, pure riconoscendo tali idealità, pure avendo ammirato alcune delle opere principali di Cimballi, inneggi alla teoria del fatto compiuto, a una scienza (ma è tale?) che si pieghi di fronte alla prepotenza e regoli le relazioni internazionali, come meglio garba, in un dato momento, agli interessi di una determinata nazione che però deve aver ragione (oh! il famoso terremoto di Fambri) per il solo fatto che è più forte della debole. Non spunta così un diritto internazionale che legalizza la violenza, la schiavitù e incoraggia il forte, il prepotente a tutelare unicamente i suoi interessi, siano pur questi micidiali per l'altrui libertà.

Il diritto internazionale (e siamo fieri che così scriva un italiano) in quanto appunto deve tener calcolo delle nuove idealità e di tutto ciò che è omaggio alla redenzione dei popoli, deve logicamente trasformarsi, svincolarsi dalle pastoie, dalle teorie retrograde, misonicistiche, non essere più lo spolverino compiacente sul fatto compiuto, e tanto meno se cede al fatto e consacra l'arbitrio, la violenza, ed il simbolo di schiavitù.

Mosso da queste idealità Cimballi pubblicò ora non è molto un nuovo saggio del suo poderoso intelletto; e il nuovo diritto internazionale e gli ordinari congressi, conferenze, società e leghe per la pace, l'arbitrato e il disarmo (Editore B. Lux Roma) che è una battaglia novella per la vera redenzione dei popoli.

Certo le sue idee sono ardite; certo le sue teorie scompigliano il vecchio mondo accademico-scientifico imperante urtando le mense fraudolente della diplomazia bene inguantata, che serve gli interessi delle caste, non quelli, si capisce, del popolo; ma quelle idee generose, germoglianti da un sasso vero, profondo, di giustizia, devono finire per modificare la legislazione internazionale, dar vita insomma a un nuovo diritto, e come è voluto dalla evoluzione della civiltà, dalla coscienza in formazione dei popoli, logicamente ribelli a qualsiasi coazione. Se il diritto internazionale moderno non si materia e vivifica di queste idee, se a queste non fanno eco i congressi per la pace, non è più nuovo... e del vecchio ne abbiamo anche troppo, e ai nuovi debbono far buon viso quanti hanno una lucida visione della libertà e per il nuovo debbono lottare i giovani che hanno la fortuna di avere in Italia un maestro come Cimballi.

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale terrà seduta straordinaria nella solita sala municipale il giorno di sabato 28 corrente gennaio 1911 alle ore 14 per trattare gli oggetti qui sotto indicati.

In seduta pubblica

- 1. Bilancio preventivo del Comune per il 1911. Conferma in seconda lettura delle spese facoltative.
2. Sistemazioni dei mutui passivi.
3. Officina comunale del gas. — Domanda del già direttore signor ing. Enrico Donadio per svincolo della cauzione prestata.
4. Preventivo della Congregazione di Carità per il 1911.
5. Legato Tullio. Proposta di vendita dei beni siti in Montefalcone.

In seduta segreta

- 6. Fondazione Borse di studio Marangoni. — Comunicazioni per le conseguenti deliberazioni dei risultati del concorso per le borse artistiche (pittura e scultura).
7. Liquidazione della pensione spettante alla vedova dell'ex vigile urbano Giovanni Venturini.
8. Domanda della vedova del già messo comunale Giuseppe Monaro per ottenere un assegno vitalizio o una indennità per una volta tanto.
9. Domanda del medico condotto dott. Giovanni Rinaldi per collocamento a riposo e conseguenti deliberazioni.

Per l'Esposizione Regionale del 1916

Come è noto, nel 1916 seguirà in Udine una grande esposizione regionale per commemorare degnamente, col trionfo dell'arte e dell'industria, il cinquantenario della liberazione del Veneto dall'Austria.

Per discutere in merito a questo argomento si riunirono ieri nei locali della nostra Camera di Commercio, per la Camera l'on. Elio Morpurgo, per la Cassa di Risparmio l'on. Umberto Garatti, per il Comune di Udine il sindaco comm. grande uff. Domenico Pecile, per la Deputazione provinciale il co. di Caporiacco. Assisteva il segretario della Camera di Commercio cav. Valentini.

Essi si costituirono in presidenza provvisoria. Dopo uno scambio preliminare di idee, si convenne nel proposito di nominare una Commissione che studi la cosa per la parte tecnica e per la parte finanziaria.

Si fecero anche dei nomi di persone che della Commissione dovrebbero far parte, ma non fu presa alcuna deliberazione concreta. Quanto prima avrà luogo una nuova riunione.

Scuola serale di lavoro gratis

Presso le scuole professionali, Via Grazzano N. 28, si apre una sezione di scuola serale di lavoro alle ore 6 per tutte le operai e ragazze che uscite di fabbrica o da qualunque lavoro ad ufficio vogliono imparare a cucire e tagliare sia in biancheria che in sartoria, per proprio uso. Ogni ragazza porta con sé il lavoro della sua famiglia, nuovo o vecchio; troveranno tutte le sere affettuosa assistenza ed avranno a loro disposizione macchine e stanze riscaldate.

Durante il giorno si accettano le giovani che desiderano prepararsi da sole il corredo da sposa.

Scuola popolare

"Animali velenosi". E' questo il tema svolto ieri sera alla Scuola popolare superiore da tanti a discreto pubblico con la solita faccenda del dott. cav. Tullio Lizzi. Egli disse dei vari animali velenosi, della gravità del pericolo di certe morsiature, dai mezzi atti a neutralizzarne od attenuarne gli effetti, e fu alla fine meritatamente e vivamente applaudito.

Il giuramento del cav. Trabucchi. Ieri, alla sezione II della Corte d'Appello di Venezia ha prestato giuramento il cav. Francesco Trabucchi, già procuratore del Re a Udine e recentemente nominato sostituto Procuratore Generale presso quella Corte, in sostituzione del cav. Pitoni collocato a riposo.

Separarsi così; in un modo tanto brutale, quando, per un istante delizioso, i due cuori avevano sognato di poter battere l'uno contro l'altro, quando la cerimonia nuziale aveva santificato il loro immenso amore! Non era crudele? Ed entrambi sentivano questi pensieri attraversare con l'acutezza di spasmi i loro cervelli; e le parole si soffocavano nelle strozze, tradendosi soltanto in sospiri, che parevano singhiozzi, e strette di mano disperatamente tenere.

Se il avessero separati, ora! E, per scacciare il pensiero tormentoso, il giovine artista mormorava, come in un sogno: — Mia! Mia! E la dolce sposina gli rispondeva in un sussurro, che annunciava il pro rompere delle lacrime: — Sempres! Oh, sempre! Si lasciaron così. Elisabetta rientrò in casa, nel maestro palazzo austero,

Il Comitato dei Ferrovieri

Nella Palestra di Ginnastica si tenne ieri sera l'annunciato comizio dei ferrovieri. Erano presenti un centinaio di persone. La Camera del Lavoro era rappresentata dai membri della Commissione Esecutiva Paulini, Muzolini e Crichietti.

Il segretario del Sindacato, sezione di Udine, con appropriate parole presentò l'oratore sig. Nicola Pagliuca. Questi ha parlato lungamente ed efficacemente invitando i ferrovieri tutti ad essere concordi nel momento critico che si sta attraversando.

Venne approvato all'unanimità un ordine del giorno di plauso al Comitato Centrale e contro il Governo.

La macelleria comunale

Aperiasi sabato scorso, si può ben dire che la macelleria comunale di carne argentina ha trovato il pieno consenso della classe proletaria e meno abbiente e che gli affari procedono a gonfie vele.

E tutti quanti fecero acquisti di quella carne, che si vende a un prezzo notevolmente inferiore alla nostrana, ne rimase più che contenti soddisfatti. Dovrebbe bastare uno spechiottino della vendita di questi ultimi tre giorni per dimostrare coll'evidenza delle cifre che veramente sentita e necessaria era l'istituzione a Udine di questo esercizio.

Sabato quintali 5, domenica q. 5, lunedì quintali 4.

Monete di nickel false

E bene che il pubblico ricordi come il Governo si è deciso a ritirare dalla circolazione le vecchie monete di nickel perché facili ad essere falsificate e che le ha sostituite con le nuove monete di nickel puro. Ora si annuncia che da vari giorni sulla piazza di Roma vi è una vera invasione di monete di nickel di nuovo modello false; in alcuni uffici ne sarebbero anzi già state sequestrate.

Per il tram fino alla Rotonda

Ieri sera in aula delle scuole elementari di S. Rocco i frontisti di Viale Venezia e i delegati di S. Caterina e Pasian di Prato si riunirono per deliberare circa il prolungamento della linea tranviaria fino alla Rotonda.

Il sindaco di Pasian di Prato, sig. Vittorio Lesa, spiegò ai convenuti il progetto, dicendo che, per la parte finanziaria, il cav. Malignani richiede un sussidio a fondo perduto di 20000 lire.

La qual proposta fu approvata in massima, stabilendo una nuova ripartizione della stessa spesa.

Convegno di emigranti

L'altra sera si riunì il Consiglio del fiorentino segretariato dell'emigrazione. Vennero approvate le relazioni finanziarie e morali ed il bilancio preventivo 1911.

Fu inoltre stabilita la convocazione del Congresso degli emigranti per il prossimo febbraio; fra gli altri oggetti che vi si discuteranno noto: il voto agli emigranti e la riforma della magistratura che risolve le questioni sorgenti tra emigranti.

Apposita Commissione fu nominata perché fissi la data ed il luogo del Congresso.

All'Ospedale

Questa mattina venne accolto e medicato al nostro Ospedale Civile tal Escarite Angelo, contadino da Pasian di Prato il quale, mentre si trovava nella stalla a strigliare i cavalli, fu da uno di questi investito e cacciato con forza contro il muro.

Nella caduta riportò la frattura del radio sinistro.

Chargioli per onoranze funebri

Alla Società veterani e reduci in morte di: Barbieri Francesco: Degani Augusto L. 1.

Nel II. anniversario della morte del cav. ing. Vincenzo Cauceani, i signori Ugo, Ciro, Ioes e Gino Cauceani elargirono L. 50.

Nel VII. anniversario della morte del capitano cav. Antonio Ferigo, la signora Ernesta Ferigo Andreoli elargì lire 5.

Tiro a Segno

Lo sviluppo della Società udinese

Lezioni regolamentari La Presidenza della nostra Società di Tiro a Segno nella seduta del 19 gennaio ha stabilito che il periodo primaverile di lezioni regolamentari abbia luogo nel poligono sociale di Porta Venezia nei giorni seguenti:

- Domenica 26 febbraio
> 5 marzo
> 12 >
> 19 >
Sabato 25 >
dalle ore 8.30alle ore 11.30;
Domenica 26 marzo
> 2 aprile
> 9 >
> 23 >
> 30 >

dalle ore 8 alle ore 11 e dalle 14 alle ore 18

Per i soci che non avessero cognizione del foglio Mod. 1891, saranno da apposti incaricati istruiti nelle domeniche 26 febbraio, 5 e 28 marzo e 2 aprile.

Per comodità dei soci il Consiglio ha disposto perchè speciale incaricato dell'Esattoria Comunale abbia a riscuotere le tasse annuali durante l'orario delle esercitazioni.

Non sarà tenuto conto dei risultati di tiro di quei soci che non avessero pagato la quota di associazione.

Le nuove iscrizioni si riceveranno dai signori delegati della Società in Provincia e presso l'ufficio di segretario al campo di tiro.

Gara di Roma

Per la V Gara Generale che seguirà a Roma il p. v. maggio la Presidenza stabilirà in breve l'epoca dell'inizio delle esercitazioni per i componenti la squadra di rappresentanza.

Tiro al Flobert

Quali rappresentanti della Società del Flobert vennero riconfermati i signori Giuseppe Brugnerotto e Ciro Fioriti.

Per il tiro a rivoltella

Il signor Tonini ha riferito che il progetto per il tiro a rivoltella è quasi ultimato e che spera in breve di sottoporlo alle superiori autorità per l'approvazione.

La gestione Sociale nel 1910

Il Presidente ha esposto al Consiglio il riassunto dell'attività sociale esplicata nell'anno decorso che si dimostra con il seguente prospetto che reca anche dati i dei precedenti esercizi 1908 e 1909.

Table with 3 columns: Year (1908, 1909, 1910), Category (Iscritti a fine dicembre, nel riparto Scuole, nel riparto Militia, nel riparto Libero), Value (830, 830, 1502; 39, 165, 204; 642, 693, 1064; 149, 189, 236; 479, 856, 940; 427, 728, 883; 84, 214, 263; 50.852, 78.504, 143.746)

Durante l'anno 1910 il massimo degli iscritti venne raggiunto nel mese di settembre con 1881 soci.

Nel numero delle cartucce sono comprese anche quelle sparate dalla truppa.

Le voci del pubblico

Vox clamantis in deserto

Sono trascorsi già tre anni che fu presentata all'on. Giunta una petizione dagli abitanti di via Superiore affinis di ottenere la sistemazione di quel ciottolato; fu anche reclamato su questo giornale, ma sempre invano.

Quella via è, quando piove, una pozza d'acqua per le lacune che presenta. Ora i solcini lavorano per via S. Lazzaro e si credeva, dopo i lavori di via F. Mantica, d'esser meno a quelli di via Superiore, ma non ne fu nulla. Quando dunque si provvederà?

Il Paese, ai ferrovieri

Abbonamento che può incominciarsi in qualunque giorno, per i ferrovieri L. 1 al mese

appoggiata alla spalla di Madonna Rosalia, che un po' brontolava ancora e un po' sentiva il bisogno di tergersi dalle impurissime stalle di pianto; e Tartini varcò il cancello del parco, sorretto e quasi scappato da Fortunio, che si stizziva con se stesso di non trovar parole per confortare l'amico.

— Mia! Mia! Scaturiva dal profondo dell'anima del musicista il grido di orgoglioso possesso; ma il petto di lui si sollevava con affanno....

— Mia! Mia! Perché rispondeva quell'ineffabile ghigno ironico di un misterioso essere, annidato nell'ombra impenetrabile?

Primo nubi

Da mezz'ora, nella strada buia e solitaria, fremeva d'ansia, Giuseppe Tartini attendeva il risorgere del lieve accordo di clavicembalo: il segnale di Elisabetta.

Sinista Provinciale Amministrativa

(Seduta 21 gennaio 1911)

Affari approvati Udine. — Modificazione al regolamento per l'officina del Gas — Gamona. — Alienazione stabili per opere pubbliche — Pordenone. — Istituzione classe quarta a Torre. — Meduno. — Aumento salario al messo comunale — Caneva. — Id. id. alla guardia boschiva — Corno di Rosazzo

— Contributo in favore della Cattedra ambulante di agricoltura di Civile — S. Pietro al Natone. — Id. id. — Martignacco. — Consorzio idriario — Regolamento di riscossione; variazione personale e atipendi; aggregazione comune di Lestizza. — Roveredo. — Tassa esercizio — Moggio. — Aumento stipendio al segretario — Claut. — Scuola di Pinedo — Rivignano. — Stipendio per la nuova levatrice — Roissutta. — Convenzione per la pubblica illuminazione — Caneva. — Salario alla bidella di Fratta. — Aumento stipendio al portalettere — Cassa pensioni impiegati comunali — Trenchi.

Decisioni varie — Udine. — Acquisti terreni per caserma Esprime parere favorevole — Fagnana. — Acquisto fondo per allargamento strada. Esprime parere favorevole — Villa Santina. — Legato Vidotti: debito verso il capellano don Pietro Rossi. Decide di emettere il mandato d'ufficio — Roveredo. — S. Leonardo. — Brugnera. — Gordovado — Tarcetta. — Rivolto. — Forzi di Sopra. — Bilanci 1911. Autorizza l'eccezione della sovra imposta. Rinvia. — Foggaria. Domanda Missio per mandato d'ufficio — Pravidomini. Regolam. organico impiegati — Tarcetta. Tariffa tassa famiglia — Muzana. Concessione enfiteusi perpetua — Villa Santina, Ciseria. Bilancio 1911.

Da S. Giorgio di Nogaro

Un incendio — Notizie di stato Civile — Il macello

Questa notte, verso la una, in vicolo Chiusa si sviluppò un incendio ad una cascata di fieno di proprietà di certo Setri Michele.

Il fuoco dava seriamente a pensare per il fatto che avrebbe potuto propagarsi ai fienili circostanti.

Fortuna volle che nella sala Cristofoli si potessero ancora le danze. Qualcuno, di là uscito, s'accorse del fuoco, che venne in un paio d'ore quasi del tutto spento.

Nati vivi 235 e cioè maschi 123 e femmine 112; nati morti 10, maschi 6, femmine 4; parti bigemini due; matrimoni 53; morti 100, dei quali 56 maschi e 44 femmine; immigrati 137, dei quali 70 maschi e 67 femmine; emigrati 127 e cioè maschi 65, femmine 62.

La popolazione totale del Comune è di 9089 abitanti.

La costruzione di un pubblico macello è, invero, resa qui più che indispensabile.

I macellai del paese o sono costretti ad ingegnarsi alla meglio, oppure devono attendere la carne delle bestie macellate altrove; ciò con incomodità e danno, con poco rispetto all'igiene e, diciamo pure, con poca tranquillità da parte dei consumatori.

Parè che tale desiderio sia per essere appagato, e noi ci auguriamo di vederlo tradotto in atto quanto prima.

In questi giorni fu tra noi l'ingegnere dottor Sergio Petz di Udine a fare dei rilievi sulla nuova strada che da piazza XX Settembre deve condurre alla stazione ferroviaria.

Parè che tre contrade trasversali abbiano ad essere tracciate alla sinistra della strada stessa ed una alla destra.

Ci auguriamo che parecchie case vengano quanto prima costruite, sia per provvedere all'attuale deficienza di abitazioni come per porre riparo alle eccessive esigenze degli affitti.

La riapertura della Camera

La posta della Camera da presenti stamane 250 deputati Secondo l'« Alfiera », l'on. Giolitti giungerà a Roma verso la fine della settimana. La « Tribuna » dice che Marcora, che doveva arrivare a Roma, ha dovuto differire la sua venuta causa una lieve indisposizione. Per cui la seduta di oggi della Camera sarà presieduta dal vicepresidente Finocchiaro-Aprile.

Nulla!

Ogni rumore, ogni scricchiolio lo faceva sussultare. Egli interrompeva la nervosa passeggiata, concedeva una tregua al furioso riaccorarsi, al cosso disordinato dei pensieri nella sua povera testa sconvolta e tendeva l'orecchio col cuore sobbalzante, il respiro mozzo.

Nulla!

E di nuovo la scorribanda delle fantasticherie dalle più nere alle più tragiche, una malattia improvvisa di Elisabetta, una lotta accanita contro l'opposizione del cardinale, mille torture subite dalla scava creatura che, forse in quel momento, rivolgeva tra i singhiozzi il suo pensiero all'amato come all'unica salvezza!... E poi, ancora la speranza di udire l'accordo desiato...

Niente, silenzio completo! Che fare!

Oh, lo spasimo indicibile di quella angosciosa! Nessuno si era visto, nessuno gli veniva in aiuto; né madonna Rosalia, né Fortunio.

Continua

L'alcolismo del Friuli

Dalla relazione Luzzati al disegno di legge contro l'alcolismo togliamo i seguenti dati impressionanti relativi alla prov. di Udine:

Capi di morte per alcoolismo cronico dal 1887 al 1908 N. 329

Ricoverati al manicomio per demenza alcoolica: Da 289 nel 1889 a 100 nel 1908.

Esercizi pubblici nel 1899-93 N. 3124 ovvero uno per ogni 176 ab.; nel 1909 N. 4478, uno per ogni 138 ab.

GLI SPORTS

Da Pordenone a Venezia in aeroplano?

Ci giunge da Pordenone notizia che ai primi del mese venturo Umberto Cugno, della scuola di aviazione di Pordenone, volerà da colà a Venezia con un aeroplano Farman. Poi avranno luogo altri voli al Lido.

Cobianchi e il generale Dechaurend precipitati col biplano

Pisa 23 — Oggi all'aerodromo di San Rossore vi fu la seconda giornata aviatoria.

Le gare cominciarono con uno splendido volo di Cobianchi, che alzandosi dall'aeroplano con un largo giro si recò in sopra Migliarino, ritornando a scendere nell'aerodromo tra le acclamazioni della folla. Un magnifico volo fece pure Cagliano.

In fine Cobianchi saltò sur un biplano col generale Dechaurend, comandante la brigata di guarnigione a Pisa. L'aviatore si diresse alle Cascine nuove ma per un colpo di vento il biplano improvvisamente si inclinò a sinistra.

Cobianchi cercò di mantenersi in equilibrio, ma non riuscì e precipitò al suolo.

Subito sull'automobile del Comitato accorse il prof. Insani e i dottori Bonomo e Simone. Il generale Dechaurend si rialzò, riportando soltanto una leggera ferita alla faccia.

Cobianchi, tolto da sotto i rottami del biplano, riportò la frattura della tibia e del perone della gamba sinistra.

Entrambi furono medicati accuratamente nella sala della guardia reale, poi Dechaurend ritornò a Pisa in vettura e Cobianchi in lettiga fu trasportato all'Hotel Nettuno.

La folla abbandonò San Rossore vivamente impressionata dell'incidente, che chiuse così tristemente la giornata d'oggi.

A Cobianchi meravigliosa tempra di aviatore e di lottatore uscito dalla scuola di Pordenone mandiamo i nostri più fervidi auguri di pronta guarigione.

Il telefono del «Paese» porta il 2.11

APPENDICE DEL «PAESE» 15

UNA STORIA D'AMORE

ROMANZO DI GIACOMO DI BELSITO

— Ah, sicuro; perdonatemi! Parlavo di lui....

— Così credo! — brontolò la vecchia, immusonita volgendo uno sguardo irato a quel mito attore — Parli lui, dunque?

Ma l'altro non fiatò, quasi non avesse udito.

Un lieve scricchiolio di passi, suonò all'orecchio del veneziano come la più dolce delle musiche. Finalmente!

— Dunque — egli proseguì, ridendo — questo giovine viene da Perugia per...

— Per?...

— Riverisco, signora! — esclamò, d'improvviso Fortunio, — con una car-

moniosa scappellata — Non ho più nulla da dirti, ve lo giuro!

— Che significa ciò?

E la vecchia, stordita, volgeva intorno a sé sguardi disperati.

— Elisabetta! dov'è Elisabetta?

— Eccomi! Sottovoce, per carità!

— Ma, dunque, che accade?

Lo sconosciuto e l'abbinato, prudentemente, se l'erano avvinata.

carità. Che folli! Che folli. Dio mio! Ora come si fa? Sono perduta.... E voi, Fortunio? Chi lo avrebbe detto? Come mai potevo aspettarmi da voi un simile tranello? No, no! Non voglio più sapere, io, di tali intrighi.... Non mi presterò più, d'ora in poi, vedrete.... Parlo sul serio!... Mi bastano e mi superano tanti batticuori, tante trepidazioni....

Fortunio ascoltava, con aria contrita, a capo chino. Era meglio lasciarla parlare a suo gusto.... Alla fine delle fini la povera madonna Rosalia non aveva tutti i torti. E poi quella cicata era utile, se non ad altro, a permettere ai due innamorati un colloquio tenero. Ed essi ne profittavano con ardore. Ma nei loro spiriti era una vaga tristezza, un senso profondissimo di vuoto si apriva, con marcia lenta e continua, inesorabile nel suo procedere, il varco di quelle anime così favorevoli al germogliare delle più delicate sfumature del sentimento.

La voce di Tartini venne a gettare un più profondo scompiglio nel cervello della governante.

— E' fatto!

— Che cosa?

— Il matrimonio....

— Il?...? E madonna Rosalia fu lì lì per svenire. Ad, infami! Questa, poi, non se la sarebbe mai aspettata!

Cronaca Giudiziaria
CORTE D'ASSISE
Il processo
Stroili - Pasquali

(Udienza antimeridiana di oggi)
L'udienza è aperta, con puntualità inglese, alle 10 precise.
Bertaccioni vuol sapere dall'imputato Pasquali in che modo funzionasse e come si dividesse fra i soci il lavoro dell'ufficio di corrispondenza.

Una protesta dal dott. Cosattini contro la stampa
L'avv. Cosattini difensore con l'avv. Cristofori del Pasquali chiede la parola per deplorare che i resoconti della stampa siano incorsi in qualche inesattezza.

L'interrogatorio dello Stroili
Il Presidente invita lo Stroili a scorporare delle accuse che gli sono mosse. L'imputato respinge ogni imputazione e dichiara di non aver avuto nessuna ingenuità negli affari del banco.

La morte di Gabriele Ugron
Gabriele Ugron, uno dei più ragguardevoli deputati magiari del partito indipendente è morto ieri sera a Budapest. Aveva 63 anni.

La signora Curie esclusa dall'Accademia delle scienze
Il femminismo ha subito un rude colpo. L'istituto di Francia nella riunione di tutte le sue accademie aveva respinto il principio della accessibilità della donna.

La signora Curie esclusa dall'Accademia delle scienze
Il femminismo ha subito un rude colpo. L'istituto di Francia nella riunione di tutte le sue accademie aveva respinto il principio della accessibilità della donna.

La signora Curie esclusa dall'Accademia delle scienze
Il femminismo ha subito un rude colpo. L'istituto di Francia nella riunione di tutte le sue accademie aveva respinto il principio della accessibilità della donna.

La signora Curie esclusa dall'Accademia delle scienze
Il femminismo ha subito un rude colpo. L'istituto di Francia nella riunione di tutte le sue accademie aveva respinto il principio della accessibilità della donna.

La signora Curie esclusa dall'Accademia delle scienze
Il femminismo ha subito un rude colpo. L'istituto di Francia nella riunione di tutte le sue accademie aveva respinto il principio della accessibilità della donna.

La signora Curie esclusa dall'Accademia delle scienze
Il femminismo ha subito un rude colpo. L'istituto di Francia nella riunione di tutte le sue accademie aveva respinto il principio della accessibilità della donna.

Lo Stroili vide lavorare i due giovani dalla mattina alla sera. Li interrogò e gli rispose che non ritrovavano nei conti arretrati nulla di anormale.

Quando si venne al dividendo degli interessi del cotonificio l'imputato fece passare la somma che gli spettava al Banco.

Fino all'ottobre del 1907 le cose del Banco andarono quiete. Ma quando si trattò di conteggiare gli effetti del 1904 in giacenza si rivelò lo scoglio e un giorno i figli del Pasquali conversando con lui gli dissero che il Calligaro era in condizioni pericolose a motivo del disordine della sua famiglia.

Il ritardo delle promozioni nella magistratura
Dichiarazioni del sen. Rossi
A proposito dei lamenti avanzati dai giovani uditori ed aggiunti del tribunale di Roma per il ritardo delle promozioni nella magistratura affermando che il ministero non intende coprire il notevole numero delle vacanze prima di marzo, il Popolo Romano dice che le vacanze in nuovi gradi della magistratura sono: quattro posti di consigliere d'appello e parificati, sette posti di giudici e parificati e nove posti di pretore.

Non restano quindi che pochissimi posti di corte d'appello per i quali sarà provveduto nel prossimo bollettino. Come si vede non sussistono in fatto le lamentate vacanze dei posti ed il conseguente danno per i ritardi a coprirli. E' poi del tutto insussistente la notizia che il ministero non intendeva provvedere alle promozioni che in marzo. Già man mano i posti vacanti saranno subito coperti per esplicita disposizione del ministro guardasigilli permanenti e non occasionali.

Rubrica commerciale
I prezzi del frumento

nella settimana scorsa
Nella passata settimana i prezzi del frumento nei principali mercati esteri seguirono un ribasso poco sensibile a Parigi, a Berlino, e a Massera invariati a Vienna e rialzarono più o meno notevolmente a Budapest, Londra New York Chicago ed Odessa.

Secondo l'Evening Corn Trade List i frumenti disponibili in Europa alla data del 16 gennaio ascendevano a ettolitri 32.842.500 contro 22.475.000 del passato anno alla stessa data. Lo stock dei frumenti disponibili negli Stati Uniti d'America e pronti per l'esportazione ammontava il 14 gennaio ad oltre 18.900.000 ettolitri, mentre nel decorso anno allo stesso tempo superavano appena i 13.800.000.

Il frumento in mare con destinazione verso Europa il 16 gennaio si calcolava a 3,881,000 quarters (un quarter equivale a ettolitri 2-30) di cui 1.814 diretti per l'Inghilterra e 2.247 000 per il continente, mentre nel passato anno alla stessa data ammontavano complessivamente a quarters 3.380.000. In Italia nella scorsa settimana i mercati del grano si mostrarono poco animati con scarsi affari, i prezzi piuttosto sostenuti oscillarono dal 20,75 a lire 28 al quintale per i grani nostrani e intorno a lire 28,75 per gli esteri.

La morte di Gabriele Ugron
Gabriele Ugron, uno dei più ragguardevoli deputati magiari del partito indipendente è morto ieri sera a Budapest. Aveva 63 anni.

La signora Curie esclusa dall'Accademia delle scienze
Il femminismo ha subito un rude colpo. L'istituto di Francia nella riunione di tutte le sue accademie aveva respinto il principio della accessibilità della donna.

La signora Curie esclusa dall'Accademia delle scienze
Il femminismo ha subito un rude colpo. L'istituto di Francia nella riunione di tutte le sue accademie aveva respinto il principio della accessibilità della donna.

La signora Curie esclusa dall'Accademia delle scienze
Il femminismo ha subito un rude colpo. L'istituto di Francia nella riunione di tutte le sue accademie aveva respinto il principio della accessibilità della donna.

La signora Curie esclusa dall'Accademia delle scienze
Il femminismo ha subito un rude colpo. L'istituto di Francia nella riunione di tutte le sue accademie aveva respinto il principio della accessibilità della donna.

29 voti, la signora Curie 29; c'era inoltre un voto nullo. Non essendo raggiunta la maggioranza assoluta, si procedette ad una votazione di ballottaggio nella quale il prof. Prandin riuscì eletto con 30 voti contro 28 dati alla signora Curie.

Talio Panteo, direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Tip. Arturo Rossetti, suc. Tip. Bardusco
Signorina od apprendista
compenso iniziali cercasi
per studio commerciale

Rivolgersi presso l'Ufficio di Pubblicità del «Paese» Via Prefettura.
Cercansi operaio e capo operaio
capacissimi vendita dettaglio legnami da costruzione per magazzino Udine.

Condizione assoluta, massima onestà.
Offerte B. 30 Ufficio Pubblicità del «Paese» via Prefettura.
Cassa di Risparmio di Udine
Situazione al 31 dicembre 1910

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including Attivo and Passivo sections with various sub-items and amounts.

La bellezza non deriva semplicemente dalla pelle; bensì dal sangue. Non c'è bellezza reale senza un sangue ricco e puro. Questi lineamenti graziosi, questi occhi luminosi, queste rosee guance, esisterebbero senza un sangue ricco e puro? Le Pillole Pink sono il più grande rigeneratore del sangue che esista al mondo. Esse mantengono e sviluppano la bellezza delle forme e della fisionomia. Ogni dose si trasmuta in sangue. Dando del sangue ricco e puro, le Pillole Pink sviluppano l'appetito, calmano i nervi stanchi, esacerbati, ricostituiscono la salute. Esse scacciano il pallore, danno del colorito alle guance e della vivacità agli occhi. Esse procurano alla donna la quantità di sangue necessaria alle sue delicate funzioni.

PILLOLE PINK
si vendono ovunque, nonché presso Meranda, Via Arco, 2, Milano. La scatola lire 3,00, 6 scatole lire 18 franco

OLIO SASSO
L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - sfregando L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60) si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'olio Sasso Jodato e la Sassoiodina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morcellii sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da F. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

LIQUIDAZIONE
PER FINE STAGIONE
PELLICCERIA CONFEZIONATA
MAGLIERIE
PER UOMO - SIGNORA e BAMBINI
Magazzini AUGUSTO VERZA
UDINE - Via Mercatovecchio, N. 5 e 7, UDINE

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna
MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI
UDINE
PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I°
MOBILI D'ARTE SEMPLICI e DI LUSO
TAPPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna
Girolamo Barbaro
Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria
Via Paolo Cianciani N. 1 - UDINE - Telefono 2-33
Pasticceria fresca tutti i giorni
Confetti cioccolato Biscotti, Vini, liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento bomboniere, cartocaggi e sacchetti raso.
Speciale servizio in argento
per Nozze, Battesimi e Soirées ecc., a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

BANCA AGRICOLA - GORIZIA
Via Giosuè Carducci 21
Accetta versamenti con Libretti a risparmio
in Corone in Lire Italiane a libero lievo
al 4 1/2 % al 4 1/2 % al 4 1/2 %
a 4 % a 4 1/2 % a 4 1/2 %
a 5 % a 4 % a 4 %
vicolato a 6 mesi
" a 12 "
Qualunque schiarimento a richiesta.

Umberto Cattarossi
Chiavris - UDINE - Chiavris
Grandi magazzini e deposito all'ingrosso e al minuto
LEGNA DA FUOCO
FAGGIO - ROVERE - GELSO
con macchinari propri a forza elettrica per la segatura e spaccatura
SU QUALUNQUE MISURA
CARBONI FORTE, COKE, FOSSILI E SPECIALE PER OFFICINE
SERVIZIO A DOMICILIO
Cementi - Portland - Calci comuni
Specialità calce idraulica di Resiutta
TELEFONO N. 4-52 - PREZZI MODICISSIMI

efficace per anemici, deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

In seguito a *surmenage*, fatiche, ad emozioni, a dolori o a malattie voi siete *anemico* o *nevrastenico*. La Vostra memoria e volontà si sono affievolite, il carattere è cambiato, siete triste, preoccupato, avvilito ed irascibile. Il più piccolo sforzo vi stanca, soffrite d'insonnia, avete dolori ai reni, vertigini e alla notte fate sogni spaventevoli. Vi si oscura la vista, o avete perdita del gusto, dell'odorato, avvertite rumori, tintinnii, ronzii agli orecchi. Lamentate dei dolori intercostali articolari e nevralgici (residuo forse di qualche malattia) dei disturbi nervosi, che possono giungere fino alle convulsioni ed alle paralisi. I vostri organi genito-urinari funzionano male, vi lagnate di disturbi dello stomaco dell'intestino o del cuore, di cattive digestioni, d'enterite muco-membranosa, di palpitazioni e (se donna) di disturbi o irregolarità di mestruazioni, ecc.

Sappiate che tutto ciò proviene dall'indebolimento e dal depauperamento delle cellule del Vostro organismo, basi essenziali della vita e che rinnovando queste cellule col

# NEOBIOGENO

spariranno tutti i fenomeni morbosi di cui soffrite

Nervosi e sofferenti se ancora non l'avete provato non disperate di vostra guarigione

## (ALCUNI CERTIFICATI)

Egregio Signore,

Valles (Verona) 21-10-10

Ho adoperato il suo NEOBIOGENO per una mia bambina affetta di linfatisimo e l'ho trovato un eccellente ricostituente da superare in efficacia altri consimili che godono fama di migliori. Ne ho ripetuto una seconda bottiglia per un doveroso eccesso di amor paterno e l'assicuro non mancherò di usarne ogni qualvolta mi si presenteranno simili casi, convinto che i risultati non saranno certo differenti. Colla massima osservanza.

Devotissimo Dr. Alfredo Menegassi

Tinano, 9 febbraio 1910

Mi sento in dovere di ringraziarvelo del suo Neobiogeno che mi ha finalmente guarito.

Già da tre anni le mie mestruazioni erano irregolarissime ed io deperivo ogni giorno più; dopo la cura del suo Neobiogeno mi sento ricata e sto bene.

Di nuovo la ringrazio e mi tengo di Lei riconoscen-

tissima. Teresa Mentil

Sittalissimo Stg. Malesani,

Grazie intanto dei due flaconi di NEOBIOGENO speditomi tempo addietro. Li consegnai ad una mia cliente anemica. Andai questa mattina a vederla e mi disse che tale medicina (ha finito appena una bottiglia) le aveva procurato un benessere insolito cioè diminuzione di cefalea, cardiopalmo, capogiri, aumento di appetito e di volontà al lavoro. Difatti la trovai di buona voglia e più colorita. Credo quindi che il suo NEOBIOGENO sia un preparato da non confondere con cento altri. Riceva i miei rispettosi saluti.

Venezia, 14-10-910

Obbl.mo Dott. Arturo Bergato

Egregio Sig. Malesani,

Venezia, 29-10-10

Ho sperimentato il suo NEOBIOGENO e fui molto soddisfatto dell'esito ottenuto. A preferenza d'altri preparati consimili ho trovato che il suo rimedio è tollerato molto dagli stomaci deboli e rapidamente agisce portando quello stato di benessere e di vigoria che sono tanto desiderati dagli infermi di malattie esaurienti. Con tutta stima abbiasi i migliori saluti.

Devotissimo Dr. Giacomo Arrigozzi  
Medico Chirurgo - Montorio Veronese.

Gazzo Veronese 28 Ottobre 910.

Egregio Signor Malesani,

Posso in coscienza affermarle che il suo Neobiogeno è efficacissimo nelle forme di esaurimento. Colle tre bottiglie inviatemi ho ottenuto uno splendido risultato.

— Con tutta stima.

Dev. Dott. CESARE DONELLI  
Medico-Chirurgo

Tolmezzo 28-2-910.

Egregio Signor Malesani,

Ho sperimentato il suo Neobiogeno in animali debenti nella mia casa di salute. Lo riscontrai utilissimo negli stati depressivi conseguenti a gravi operazioni, come pure lo trovai di grande efficacia amministrato a donne sofferenti di disturbi neurostenici via primitiva sia dipendenti da affezioni dell'utero ed annessi.

Se vorrà favorirmi qualche altra flacona del suo preparato ne continuerò la prescrizione e l'esperimento.

Graziosissimo e più distinti saluti.

Dott. Cav. METULLIO COMINOTTI  
Casa di cura per Chirurgia generale, Ostetricia, Ginecologia.

GALLIO (VICENZA) 25 - 11 - 910

Sittalissimo Signore,

Sono lieto e mi faccio un dovere di notificarvi che il vostro Neobiogeno mi ha dato un risultato sorprendente in un caso di linfatisimo. Il paziente è perfettamente ristabilito e per mio mezzo di cuore vi ringrazia. Ora sto sperimentandolo in una ragazza affetta da anemia ma credo che non mi sarà sufficiente quello che mi avete spedito. Posso peraltro assicurarvi che da essa è benissimo tollerato e che ha cominciato già ad avvertirne i benefici effetti. In questo caso importantissimo perché furono sperimentate moltissime specialità e non si ebbe risultato alcuno, vi pregherei quindi pel bene della mia paziente di inviarmi altri saggi. Lieto di potervi dare la buona notizia del vostro prezioso Neobiogeno, con tutta la più alta stima abbia temi per vostro ammiratore.

Dott. Ermenegildo Fincati  
Medico Chirurgo Gallio (Vicenza)

Egregio Signore — Devo dichiararle che il di Lei preparato « Neobiogeno » di cui mia figlia ebbe a fare la cura, mi ha soddisfattissimo ed ora sta bene. Così pure a una mia parente anemica e con alterazioni nervose indotti il di Lei preparato, si trova contenta e già alla 2a bottiglia ne risentì il beneficio. A quanti conosco devo per dovere di giustizia e riconoscenza far conoscere il di Lei preparato, sollecitando infelici che soffrono ed onorando chi lo ha ideato ed elaborato perché ne ha il merito. Occorrendole il mio nome per fare reclami lo ponga pure ad Urbis et Orbis che solo sono riconoscente e gratissimo per l'esperimento fatto. Con la massima stima la riverisco — Mi abbia sempre per sé

(Fucce) Udine, 15 - 6 - 1910.

Di Lei Dev.mo Obbl.mo  
Antonio Valle

Egregio Signore

Agugliero (Venezia) 6-10-10.

Lei ricorderà quanto sofferenza le diede di soffrire da più di due anni, quanti medici e medicine ho provato inutilmente. Quando ricorsi al suo NEOBIOGENO ero disperata, pure volli provare: non ho ancor terminata la sua cura e posso attestarle d'averne ottenuto buon esito, perché mi sento assai sollevata nei miei disturbi. Terminando la sua cura, sono certa che il risultato sarà migliore. Pertanto la ringrazio vivamente e sia certo che farò osare e lodare al suo ritrovato. La riverisco distintamente e cordialmente lo saluto.

Sua devotissima Anna Marchetto.

Moggio Udinese 4 - 12 - 910

Egregio Signore,

Tardai a risponderle per attendere gli effetti del suo Neobiogeno. Lo somministrai ad una puerpera convalescente di grave infezione puerperale e le dice il mi vero, corrispose pienamente rialzando le oppresse funzioni gastriche, migliorando la crisi sanguigna e rinforzando le depresse funzioni nervose.

Fa benone, è un buon tonico. — La riverisco.  
Dev. Dott. GIOIOTTI PROSPERO

Paluzza, 20 Marzo 1910.

Il NEOBIOGENO del farmacista Malesani è un rimedio egregiamente preparato e che riesce assai bene nelle forme cloro-anemiche ed oligoemiche. Io me ne sono sino ad ora giovato ottenendo ottimi risultati, e di coscienza non posso che proporlo e consigliarne l'uso.

Dott. TELEMACHO SOLSI  
Medico-Chirurgo Ufficiale Sanitario a Paluzza

Si vende in tutte le Farmacie a Lire 2.00 la bottiglia

Deposito in UDINE presso le Farmacie A. FABRIS e COMESSATTI — in TOLMEZZO presso la Farmacia CHIUSI.

# Farmacia e Laboratorio Chimico G. MALESANI

PALUZZA (Udine)